



**ASL LECCE**  
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

*COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*

*TRASPARENZA*

**RASSEGNA STAMPA**

**DEL**

**28 agosto 2014**

via Miglietta,5 · 73100 Lecce  
tel. - fax 0832.215701  
e-mail: [comunicazione@ausl.le.it](mailto:comunicazione@ausl.le.it)



Dirigente Responsabile  
*Sonia Giausa*



### IL DOPO SOLLIMA

*Sting o Eno, la Taranta prenota una rockstar*

A pag. 8



### L'INSERTO ESTATE

*Serata al Must con le Voci di Genova*

Da pag. 27 a pag. 34



### IL CALCIO

*Domenica si gioca E per la B è suspense*

DE GIORGI a pag. 35

# Il governo rinvia decreto e commissariamento, ma il ministro vara un piano d'attacco

## Ulivi, stop all'abbattimento

### «Xylella emergenza nazionale». Nasce un comitato scientifico

#### LE REAZIONI

«Continuano a perdere tempo la situazione è davvero grave»

Il rinvio della nomina del commissario ha scatenato la polemica. Le associazioni di categorie denunciano una «perdita di tempo» che rischia di compromettere una situazione già grave.

A pag. 3

Proseguo delle azioni di monitoraggio e contenimento della diffusione del batterio nella provincia di Lecce ad esclusione dell'eradicazione delle piante. È quanto si è deciso nella riunione che si è svolta ieri al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a Roma per affrontare l'emergenza del batterio killer degli ulivi, la "Xylella fastidiosa", che provoca il rapido disseccamento degli alberi. Istituito un comitato scientifico e mobilitata anche la ricerca: ora si tratta di un'emergenza nazionale.

MINERVA a pag. 2

### IERI LA MANIFESTAZIONE. SCOPERTA DEI VIGILI: IN 20 IN UNA CASA PRESA IN AFFITTO

## Le voci in piazza contro il turismo caos

### «Gallipoli ha bisogno di regole»



Un'immagine della manifestazione contro il turismo caos, svoltasi ieri sera in piazza Tellini a Gallipoli

Centinaia di persone hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta a Gallipoli per dire "no" al turismo caos. Decine gli interventi in piazza. «Vogliamo il turismo e anche i giovani, ma vogliamo anche regole certe per tutti».

Alle pagg. 10 e 11

### Ma tante bugie non cancellano i risultati raggiunti

di Francesco ERRICO\*

La mia riflessione parte dalle parole del Prefetto Perrotta, che ha parlato di "notizie a senso unico", corredate - aggiungo io - da fotografie spesso studiate ad arte.

Continua a pag. 14

## Un ordigno bellico allarme al Centrum

Era in una busta di plastica, poggiato ad uno dei pilastri del "Centrum". Qualcuno ha pensato di abbandonare lì un ordigno risalente alla seconda guerra mondiale, forse diventato troppo "ingombrante" come cimelio. L'allarme è scattato ieri intorno alle 13.30. Sul posto sono intervenuti gli artificieri che, tramite un robot radiocomandato, hanno recuperato l'ordigno. Era un proiettile da mortaio privo di carica.

CELLINI a pag. 17

### MAGLIE

## L'assassina in fuga: paura tra i parenti del fidanzato

A pag. 19



bancarelle alla festa di Sant'Oronzo

## Bancarelle, che figura: solo uno scontrino su 2

### RIFLESSIONI

## Oltre Mare Nostrum in attesa di un vero progetto

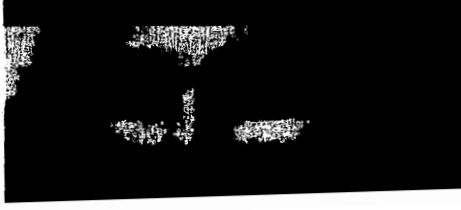
di Antonio GALDO

Frontex Plus dopo Mare Nostrum, e addio a Hermes ed Aenas. Attraverso questa sovrapposizione di nomi, che spaziano dalla farmacologia alla mitologia, l'Europa finalmente batte un colpo e annuncia nuovi interventi e nuove operazioni nel Mediterraneo per fronteggiare l'esodo biblico degli extracomunitari.

### IL MITO DI LEONARDO A OTRANTO

MUNNA LA FLA G'GGONDA N'DA ATTRA VERTE' N'U' J' SEC'U'

LUGLIO SETTEMBRE / 14



### CACCIA AI TRAFFICANTI

## Droga per 3 milioni sequestrata a S.Foca

Mezza tonnellata di marijuana, del valore di tre milioni di euro, è stata trovata e sequestrata sulla costa salentina. Questa volta l'imbarcazione con il carico di droga è stata scoperta dai bagnanti. Si tratta di un semicabinato da diporto, lungo 7 metri, notato sul litorale nord di San Foca, tra il porto e Torre Specchia. Anche i militari della guardia costiera, nell'ambito delle quotidiane attività di pattugliamento del litorale di giurisdizione, avevano avvistato l'imbarcazione e si preparavano a intervenire per un controllo. Nessuna traccia, almeno per ora, dei trafficanti e degli scappati. Reclamato...

Continua a pag. 4

**I NODI DELLA SANITÀ**

# Gli sprechi della Asl al setaccio del governo

di Maddalena MONGIO'

*Prezzi maggiorati di protesi e attrezzature: dossier sul tavolo del commissario Cottarelli*

Il faro del commissario straordinario alla Spending review, Carlo Cottarelli, si è accende sui costi di protesi e ausili della Asl di Lecce. Sotto accusa i prezzi troppo alti - mediamente si viaggia con costi raddoppiati rispetto al nord - e il mancato riutilizzo delle protesi e degli ausili. Uno spreco già denunciato, sin da novembre dello scorso anno, da Quotidiano con un'inchiesta che ha svelato i tanti retroscena dell'inutile spreco. Il dossier non riguarda solo la Asl di Lecce: sulla graticola anche le Asl delle altre province con Bari in testa, ora è al vaglio del governo e nei prossimi giorni si attendono le decisioni. Ci sarà un giro di vite e misure "punitive"? Sicuramente il richiamo sarà inevitabile e per misurarne la portata della "tirata d'orecchi" bisognerà aspettare. Sembra che il premier Matteo Renzi non sia disposto a fare sconti.

Al tempo dell'inchiesta la Asl spiegò che serviva la centrale unica regionale per gli acquisti, ma al momento poco o nulla si muove. Rimane il fatto che lo spreco è certo e documentato. I prezzi per protesi e ausili, nella Asl, sono al rialzo. Per acquistare una carrozzina, nel Salento, servono 434 euro, mentre al nord ne bastano mediamente 284. E non si tratta di un caso isolato: l'elenco dei sovrappiù che paga la Asl è lungo e circo-

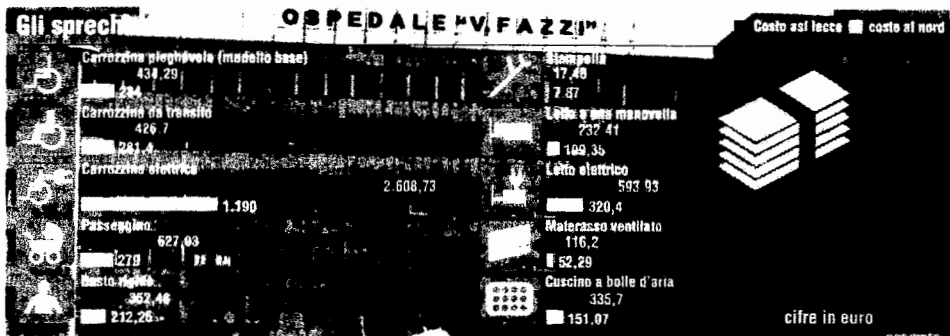


già. In caso di riconosciuti fidati si ha diritto ad avere protesi, che gli ausili a gratuito, indipendentemente d dito dichiarato; paradossal anche un multimilionario, facesse richiesta e fosse pr re di invalidità, non pagh nulla. Nelle regioni che no no un centro di spesa si fa mento al "Nomenclatore r rio per protesi e ausili", ap to nel lontano 1999. Un l composto da centinaia di spalmate su tre allegati: il contiene un elenco di pr ausili con prezzi del 1999 conda rimanda al preceder menclatore del 1982; nel si definiscono i prodotti si a bando di gara pubblico.

Il fatto che si tratti di risalenti al '99 potrebbe fi sare che siano di assoluta nienza per la sanità pu ma in realtà moltissimi p hanno subito, nel corso de ni, un sensibile decreme prezzo per effetto della gl zazione del mercato - e dell'importazione dai Pae duttori a basso costo - o all'innovazione tecnologic

Va da sé che la forbi prezzi che paga la Asl s ghi a un più 50% rispetto li pagati dalle Asl del n Puglia, nel 2011, second le24 Ore Sanità, ha spe: milioni di euro, per prote: sili facendo peggio anch Regione Lazio che con g chi in sanità ha avuto il : daffare.

Il modello base di u rozzina pieghevole (senz gli accessori che varian conda della disabilità e c no lievitare il costo) costa ce 434,29 euro contro un di mercato di 284 euro, questo aggiungiamo che le si e gli ausili sono di pr del paziente e, quindi, ne gono restituiti alla fine d utilizzo perché manca la prassi del riciclo (da mol po la Regione ha promess tivarsi) la voce del ris che si potrebbe realizzare in modo esponenziale.



**LE CIFRE SOTTO ESAME**

**Il "buco" delle spese svelato da Quotidiano**  
I COSTI NEGLI OSPEDALI  
**Sanità sprecona**  
**Letti e protesi costano il doppio del nord**  
Niente cure e cura in cantina nelle Asl di Lecce: i per i delle lomene servono alcuni di milioni

**Otto mesi fa le spese "allegre" della Asl per l'acquisto di letti, materassi, stampe, carrozzine, busti - e l'elenco potrebbe continuare - fu messo a nudo da Quotidiano, con un'inchiesta che ha svelato lo spreco che si annida in quelle voci di spesa. Ora arriva la mannaia di Cottarelli.**

stanziato. La colpa? Dell'assenza di gare d'appalto che altrove, invece, grazie alla concorrenza, creano effetti al ribasso convenienti per le aziende sanitarie. In Puglia l'obbligo di ricorrere al bando non c'è e ciascuno si regola facendo riferimento al tariffario o meglio al Nomenclatore. Si tratta di un elenco che contiene la descrizione dei prodotti forniti gratuitamente dalle Asl e i prezzi riconosciuti ai fornitori. E

**LA DENUNCIA**

Il presidente dell'Ordine lancia l'allarme sulle irregolarità nell'esercizio della professi

## Allarme infermieri: «Basta col lavoro nero e con gli abusivi»

*Parla Michele Fortuna, numero uno Ispasvi: «Anche operatori ausiliari senza titolo»*

● Intramuscolo, flebo, medicazioni, assistenza alla persona, sono queste le prestazioni erogate da personale privo dei titoli o da chi - essendo dipendente pubblico - lo fa come "dopolavoro", in nero: sia chiaro. Questo il quadro a tinte fosche denunciato dall'Ispasvi (federazione nazionale colleghi Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia) e pubblicato sul sito istituzionale della Asl. Con una lettera aperta, indirizzata ai cittadini. Il presidente dell'ordine professionale, Michele Fortuna, ha messo nero su bianco gli abusi che verrebbero compiuti nel campo dell'assistenza domiciliare a persone bisognose di cure sanitarie. - In diversi comuni della Provincia viene esercitata la profes-

sione infermieristica in maniera abusiva - tuona Fortuna - sia da parte dei dipendenti di strutture sanitarie pubbliche e private, sia da parte di operatori socio sanitari e ausiliari. Quindi? La salute del paziente è a rischio, sottolinea Fortuna quando l'azione sanitaria è esercitata impropriamente da chi non ha i titoli, ma si profila anche la concorrenza sleale e illegale nel caso che le cure siano prestate da operatori in possesso dei titoli, ma in nero. «Questa forma di "dopolavoro" - ribatte Fortuna - danneggia i colleghi infermieri liberi professionisti, iscritti alla Cassa di previdenza Enpapi che rilasciano regolare fattura detraibile dalle imposte versate nella dichiarazione dei redditi». Quello dell'arrotondare lo

Accanto, infermieri in corsia. All'esterno, Michele Fortuna



si vedono sottratto il lavoro, si aggiunge il mancato gettito fiscale. Certo a chi ha problemi di salute, specie ai lungodegenti, avere prestazioni a prezzo "agevolato", fa comodo. Da qui il circolo vizioso da cui è difficile uscire.

Questa una faccia del problema. Ma il presidente dell'Ispasvi, insiste: «La normativa prevede il possesso di alcuni requisiti a cui i pazienti devono prestare attenzione prima di sottoporsi alla prestazione. Non si tratta di un aspetto semplice-

mente burocratico, ma di requisiti che rappresentano una garanzia per la salute dei cittadini». Come accade per tante professioni anche gli infermieri devono essere iscritti all'albo professionale, mentre i libero professionisti sono iscritti all'Enpapi. Devono essere in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale e di tutela giudiziaria. Devono, poi, rila-



**In diversi comuni esercitata la professione infermieristica in maniera at**

paciente». Per fuggire l'oppressività, consiglia l'«è possibile consultare aggiornato degli infermieri professionisti (comp tutte le informazioni) che tano nella Provincia di I - E per chi esercita im mente la professione? L. professionale invita a se gli abusi, sia al Colleg l'Ordine stesso, che all.

**FARMACIE**  
Servizio pomeridiano e notturno: Ferocino, p.zza S. Oronzo 31; Miglia, v.le Leopardi 74.  
Servizio farmacia (dalle 8.30 alle 21.00): Chiesa via Arona 45, Es.

Giovedì 28 agosto

2014

**MATINO**

# “Comeintegra” il progetto che aiuta i diversamente abili

● Conta ormai tre anni il lodevole “Progetto Comeintegra” nato dalla concreta sinergia tra “Mirabilia Dei Apulia”, cooperativa sociale di Matino, e due importati aziende come la Caroli Hotels e Hielo Surgelati. Il progetto “comeintegra” si origina dalla libertà di riconoscere che nella circostanza accade l'impossibile. E cioè che, il diversamente abile, non solo ha il diritto di cittadinanza, del lavoro, della giustizia sociale ma ha il sacrosanto dovere, come sottolinea Luigi Romano, oggi responsabile della Comunità Familiare “Simone Tanturli” di Matino, «di partecipare attivamente alla realizzazione e alla costruzione della civiltà, nei modi e con i mezzi che la natura lo ha dotato. Ambizioso questo progetto? No. Elementare e semplice». Tutto questo ha portato «all'incontro tra i ragazzi e le aziende. Il progetto non è stato ancora reinserito nel Piano di Zona e sarebbe bello e gratificante che le istituzioni locali si accorgessero che il progetto funziona». Sette ragazzi di quel progetto, infatti, lavorano nelle due aziende. Come, ad esempio, Christian, impiegato in economato in un hotel del Gruppo Caroli Hotels, che, candidamente chiede, parlando di dover far fronte alle priorità di tutti i reparti che collaborano con il suo, di sviluppare dei suoi cloni, magari delle fotocopie, per potersi dividere tra tutti, ma, possibilmente, almeno le copie, che camminino, lui che è su una sedia a rotelle dalla nascita, in modo da potersi rendere più utile. «E' niente? - si domanda ancora Romano -. Per loro e per noi e le aziende è tanto. Un anno di lavoro con tutti questi fatti hanno prodotto e produrranno anni di lavoro per questi uomini che vengono chiamati diversamente abili. Ringrazio di cuore le aziende che hanno collaborato e l'imprenditore Attilio Caroli Caputo della Caroli Hotels». La storia di Mirabilia Dei Apulia ha inizio dell'incontro tra Luigi Romano (oggi responsabile della Comunità familiare “Simone Tanturli” di Matino) e Lorenzo Crosta (Presidente di Mirabilia Dei e Mirabilia Dei Apulia). Grazie all'aiuto di Fondazioni (in particolare, la Fondazione Cariplo e la Fondazione San Paolo) ed al sostegno della Banca Popolare Pugliese, il loro comune desiderio, nel settembre del 2007, è divenuto concreto: la realizzazione di una Comunità familiare, anche in Puglia, per l'accoglienza e la formazione ai rapporti di persone diversamente abili.

facile farlo buono.

App Store

caffè motta

caffemotta.com

9 770390 107092 40828

BA-1F www.repubblica.it ANNO 39 - N. 202 IN ITALIA € 1,40 CON "TEX.GOLD" € 8,30 GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2014

**R2/LA SCIENZA**  
2017, ultima odissea nello spazio per pulirlo dai rifiuti pericolosi  
ANNA LOMBARDI



**ALLE 19 RSERA SUL TABLET TUTTE LE NOTIZIE IN UN CLIC CON REPUBBLICA+ L'INFORMAZIONE RADDOPPIA**

**R2/LO SPORT**  
Il sogno del Napoli finisce a Bilbao è subito fuori dalla Champions  
MARCO AZZI

## Giustizia, ecco la riforma ma sulle intercettazioni è scontro nel governo

> Ncd divide la maggioranza, Berlusconi in trincea  
> Schaeuble frena la Bce: Draghi è stato frainteso

**IL RETROSCENA**

"Niente Nazareno 2 ma con Fi si tratterà"

**GOFFREDO DE MARCHIS**

ANCORA il Senato sulla strada delle riforme. È a Palazzo Madama che si gioca la partita decisiva sulla giustizia. È lì che la maggioranza potrebbe aver bisogno del "soccorso azzurro", ovvero del sostegno di Berlusconi. Per questo oggi Matteo Renzi e il Guardasigilli Andrea Orlando s'incontreranno per valutare i passaggi della riforma da approvare nel consiglio dei ministri di domani. Il ministro della Giustizia dirà al premier che non è il caso di farsi spaventare dalle divisioni della maggioranza.

SEGUE A PAGINA 3

**LIANA MILELLA**

È PRONTA la riforma di Andrea Orlando. Il ministro della Giustizia ci ha lavorato tutta l'estate e ieri i suoi tecnici hanno inviato a palazzo Chigi i testi delle future leggi. Nove ddl e un decreto, per mettere fine all'arretrato civile. Pronti per essere discusse nel pre-consiglio che si svolgerà oggi. Non c'è il Csm, ci sono le intercettazioni, anche se per ora si tratta di un primo assaggio, lo stop alle trascrizioni per i famosi terzi.

SEGUE A PAGINA 2

**L'INTERVISTA**

**Guidi: gli imprenditori smettano di licenziare e il governo li aiuti**

ROBERTO MANIA  
A PAGINA 7

**IL CASO**

Se lo Stato perde i colossi Eni e Enel

**FEDERICO FUBINI**

NON c'è più tempo e il ministero dell'Economia sta preparando a muovere in autunno. Fra la seconda metà di settembre e fine novembre, nel momento più adatto in base alle condizioni di mercato, le privatizzazioni entreranno nel vivo. Questa almeno è la tabella di marcia sulla quale stanno lavorando i tecnici del Tesoro. Si punta a partire con ciò che resta dei gioielli della corona, Eni e Enel, senza reti di sicurezza intrecciate grazie all'arte dell'ingegneria finanziaria pur di mantenere il controllo legale delle due società.

SEGUE A PAGINA 6

**DENUNCIA ONU: BAMBINA TRA I SOLDATI DELL'IS**



Un ragazzino in mezzo ai soldati dell'Is alla base di Tabqa in Siria

**R2/LA COPERTINA**

Io, la paziente numero 5 nella clinica dell'eterologa

Sei mesi in lista d'attesa per avere il via libera il costo? 2500 euro

**VERA SCHIAVAZZI**

BOLOGNA  
SEI la paziente numero 5 in lista d'attesa per la fecondazione eterologa, il tuo turno potrebbe arrivare prestissimo, già a metà settembre. Se sei quella paziente, una delle prime ad aver bussato alla porta di Tecobios (il centro per la fertilità fondato da Carlo Flamigni) all'indomani della sentenza del 10 aprile che ha "liberato" le donazioni, ti senti già piuttosto fortunata, stai prendendo gli estrogeni per prepararti a ricevere l'ovocita fecondata che un'altra donna accetterà di regalarti. Una donna che non conosci, ma che spero sia anche lei fortunata: fino all'ultimo nessuno saprà se davvero ha ovociti in eccesso da donare a un'estranea. Peccato, perché tu hai fretta, quando sei una cinquantenne non ti resta molto tempo: c'è spazio per uno, due tentativi. Ma prima, prima di questa vigilia ansiosa e felice, c'è stato tempo per le domande e per le paure, per i conti e i fantasmi (che faccia avrà la donatrice? Che studi avrà fatto? Sarebbe una buona madre?). Per sapere che cosa succede davvero quando si decide di far nascere un bambino che avrà il Dna di un'altra. Ecco il racconto di questo viaggio avventuroso, un viaggio sul quale in molti parlano, straparlano e litigano, ma che solo i pazienti e i loro medici conoscono davvero.

10 aprile. La Corte Costituzionale dice che non è più vietato ricevere gli spermatozoi o gli ovociti di una terza persona.

ALLE PAGINE 32 E 33  
CON UN ARTICOLO  
DI MICHELE BOCCI

**LA UE LANCIA FRONTEX PLUS. NIENIE PIÙ AIUTI IN ACQUE INTERNAZIONALI Migranti, scatta l'operazione Europa**

BRUXELLES. «L'operazione Frontex plus è pronta a partire con un presidio della frontiera sud». L'annuncio del ministro Alfano dopo l'incontro con il Commissario europeo per gli Affari interni, Malström.

CUSTODERO E POLICIA A PAGINA 15



**LA POLEMICA**

**Caos Pd in Emilia duello tra renziani per la Regione**

BIGNAMI E CASADIO  
ALLE PAGINE 10 E 11

**Il reclutatore della jihad "Così arruolo gli italiani"**

**GIULIANO FOSCHINI E FABIO TONACCI**

MERCOI cervelli migliori per portarli alla guerra giusta, la guerra Santa». Bilal Bosnic è a suo modo un cacciatore di teste dell'Isis per la jihad. Oggi lo fa dalla Bosnia ma fino a qualche mese fa era in giro per le moschee d'Italia.

DA PAGINA 12 A PAGINA 14

CON ARTICOLI DI DEL RE, MASTROGIACOMO E SOFRI

**IL FILM DI INARRITU LANCIA LA MOSTRA INSIDIATA DAL FESTIVAL DI TORONTO**

**Birdman, il primo volo di Venezia**

**NATALIA ASPESI**

IN TANTI sospiravano, che Mostra mai sarà, tanti film italiani anche belli, ma il resto chissà, forse cose piccole, un po' di Iran e di Russia, poco Stati Uniti, insomma, forse una tristezza, una barba. Invece, alla presenza di un incantato presidente Napolitano, la 71ª Mostra del Cinema si è inaugurata con un film americano straordinario, Birdman, sicuramente meritevole di numerosi Oscar.



Emma Stone a Venezia

**LA STORIA**

Urla e spintoni al commissariato la polizia denuncia il rettore di Roma

Gli insulti di Frati agli agenti in ateneo

71 INIZIO A PAGINA 71

**PLURIPREMIATO**  
che riduce i consumi. La Repubblica

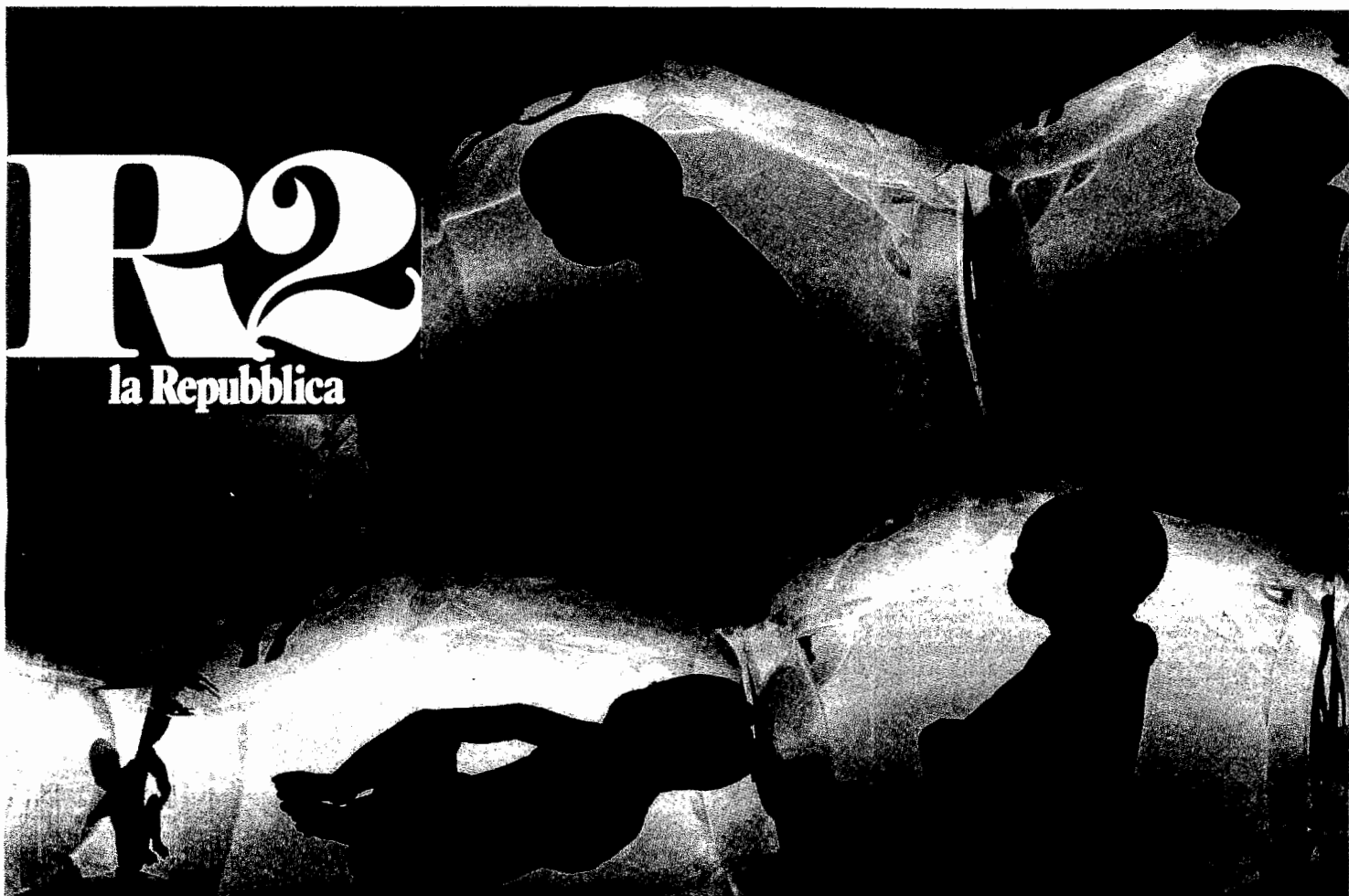
Ford EcoBoost. Migliore motore al mondo per il terzo anno consecutivo.

Ford  
Go Further

SEGUE A PAGINA 31  
SERVIZI ALLE PAGINE 47 F 43

# R2

la Repubblica



“Il mio tumo potrebbe arrivare a metà settembre. Allora mi sottoporro all'impianto dell'ovocita fecondato. Il sogno di una nuova gravidanza, le paure e le incognite tra diritti e vuoto legislativo”. Ecco il diario di una (possibile) madre

# Eterologa Io, paziente numero 5

VERASCHIAVAZZI

BOLOGNA

**S**E SEI la paziente numero 5 in lista d'attesa per la fecondazione eterologa, il tuo tumo potrebbe arrivare prestissimo, già a metà settembre. Se sei quella paziente, una delle prime ad aver bussato alla porta di Tecnobios (il centro per la fertilità fondato da Carlo Flamigni) all'indomani della sentenza del 10 aprile che ha "liberato" le donazioni, ti senti già piuttosto fortunata, stai prendendo gli estrogeni per prepararti a ricevere l'ovocita fecondato che un'altra donna accetta di regalarti. Una donna che non conosci, ma che speris anche lei fortunata: fino all'ultimo nessuno saprà se davvero ha ovociti in eccesso da donare a un'estranea. Peccato, perché tu hai fretta: quando sei una cinquantenne non ti resta molto tempo: c'è spazio per uno, due tentativi.

Ma prima, prima di questa vi-

gilia ansiosa e felice, c'è stato tempo per le domande e per le paure, per i conti e i fantasmi (che faccia avrà la donatrice? Che studi avrà fatto? Sarebbe una buona madre?). Per sapere che cosa succede davvero quando si decide di far nascere un bambino che avrà il Dna di un'al-

**I FIGLI**  
È il ginecologo a scegliere un donatore geneticamente compatibile con i genitori, che abbia comunanza di razza o di caratteri come la carnagione e il colore degli occhi



**IDONATORI**  
Non possono essere pagati, e alcuni centri hanno chiesto ovociti di coppie che hanno già fatto i trattamenti

**LE COPPIE**  
Secondo la legge 40 possono accedere ai trattamenti di procreazione assistita, dunque anche di eterologa, se sono sposate oppure se convivono, ma non si dice da quanto tempo

tra. Ecco il racconto di questo viaggio avventuroso, un viaggio sul quale in molti parlano, straparano e litigano, ma che solo i pazienti e i loro medici conoscono davvero.

**10 aprile.** La Corte Costituzionale dice che non è più vietato ricevere gli spermatozoi o gli ovociti di una terza persona. Posso farlo tutte le coppie eterosessuali. Dopo il primo tg, telefonata al ginecologo: "È vero? Possiamo?". La risposta è una doccia fredda: "Calma, signora. Non sappiamo ancora nulla, bisogna aspettare".

**10 giugno.** Arrivano le motivazioni della sentenza, anche il ginecologo è più ottimista: "Non c'è vuoto legislativo, in teoria si può fare. Si metta in lista a Bologna, e magari anche a Catania e a Milano. Non abbiamo molto tempo...". Telefonata a Tecnobios, la persona dall'altra parte è gentile e discreta, ma è la paziente a voler chiarire di che cosa si tratta: "Ho due figli grandi, un nuovo compagno, vorrei tentare con l'eterologa". L'appuntamento viene fissato in fretta.

**25 giugno.** Si parte in treno, due ore da Torino a Bologna cercando di non farsi troppe fanta-

mento della verità. Il dottor Luca Borini fa un'anamnesi accurata, vuole essere sicuro che non ci siano problemi di salute, cardiopatie, ipertensione, diabete. Poi arrivano gli avvisi: "Parlo a tutti e due perché se la signora dovesse stare male o se l'eventuale bambino nascesse prematuro le conseguenze ricadrebbero su entrambi. Voglio essere chiaro: con l'eterologa, ricevendo l'ovocita di una donna giovane e fecondandolo con i suoi spermatozoi, le vostre possibilità crescono molto, possono arrivare al 40 per cento. Ma non è sicuro che la gravidanza ci sarà. E se anche ci fosse, non sarà una passeggiata: all'età della signora le possibilità di una gestosi e di un parto prematuro sono quasi una su due, e comunque tutto l'organismo fatica ad adattarsi. Il fatto che abbia già figli è una buona premessa, ma non basta".

Un parto prematuro, d'accordo, ma quanto? "Non lo sappiamo. Nessuno lo può dire". Possiamo sapere qualcosa sulla do-

"Sulla donatrice non vi diciamo nulla. Saremo noi medici a scegliere le compatibilità"

natrice? "No. Saremo noi a scegliere tra le pazienti che nello stesso momento si faranno prelevare gli ovociti per tentare un altro tipo di fecondazione. Possiamo solo garantirvi che sarà una donna giovane, non oltre i 35 anni, e che la sceglieremo tra quelle con il gruppo sanguigno compatibile e un aspetto fisico non troppo lontano dal vostro".

L'ecografia è già fatta, resta una mammografia, un pap test, l'elettrocardiogramma sotto sforzo e gli esami del sangue. "Pensateci, e se decidete per il si spediteci gli esiti".

**9 luglio.** Gli esami sono buoni, la decisione è presa: sì. Ma resta-

## ALL'INTERNO

IL VIAGGIO

Travulcani  
e tsunami  
la mappa  
degli abissi

PAOLO RUMIZ



LA CULTURA

Inuovi desideri  
Eugenio Borgna  
"Vogliamo solo  
essere ascoltati"

SIMONETTA FIORI



GLI SPETTACOLI

Il ritorno  
di Kate Bush  
sul palco  
40 anni dopo

BEN RATLIFF



un secondo colloquio: se nascerà un bambino, siamo obbligati a dirgli che da qualche parte esiste una mamma biologica diversa? E se sì, lui o lei potranno conoscerla? "No. Non serve a nulla, in nessun caso. Noi conserveremo sempre l'anonimato dei donatori. E vi consigliamo di dire la verità al bambino, ma è una decisione che spetta solo a voi". Gli estrogeni potrebbero essere dannosi? "No, sono solo una piccola parte degli ormoni che la gravidanza porterebbe comunque con sé".

Quando sapremo se ci sono gli ovociti "giusti" per noi? "Vi preavviseremo qualche giorno prima, visto che abitate in un'altra città. Ma la certezza l'avrete solo all'ultimo, quando la donatrice avrà fatto il pick up e noi potremo vedere quante uova ci sono e se sono mature. A quel punto restano quattro ore per fecondarle. Se andrà bene, ne avremo a disposizione circa tre, e dopo cinque giorni potremo ritrovarci con un embrione o due e scegliere il migliore da trasferire alla signora. Di lì in poi, non possiamo fare previsioni, vi seguirà il vostro ginecologo di fiducia". Il transfer sarà doloroso? "No, niente anestesia, solo un piccolissimo catetere per piazzare le uova fecondate nell'utero".

Poi, la domanda che quasi dispiace ma non si può non fare: quanto costa? "Per adesso, meno di una fecondazione omologa: circa 2.500 euro per un ciclo, perché i trattamenti sono di meno. Presto speriamo di poter rimborsare le donatrici, potrebbe trattarsi di circa 900 euro per coprire una parte delle spese e le assenze dal lavoro. Ma, credetemi, nessuna donna si metterebbe a farlo per guadagnare". E se la gravidanza non arriva? "Ci potete riprovare, ma senza andare troppo oltre le soglie di età indicate in quasi tutta Europa come limite ultimo. Se avremo due embrioni, ne conserveremo uno e si potrà tentare quasi subito. Altrimenti, torniamo al fecondatore".

dellalista. Per questo vi consiglio di iscrivervi in più centri, e magari anche all'estero". Dove? "Non vogliamo dare questo genere di consigli, ma ci sono Paesi come l'Ucraina e alcuni Stati americani dove l'età non viene considerata un vincolo assoluto, anche se i costi salgono".

Nel viaggio di ritorno, si scherza: "Vorrei avere davanti quella signora che al telegiornale ha detto che non c'è fretta, che è meglio che i centri stiano fermi in attesa della legge...". E si mettono le mani avanti anche sul matrimonio che non c'è: "Guarda che se poi ti stufi non puoi dire che il figlio non è tuo, la legge lo vieta".

27 agosto. Il centro Tecnobios è ancora chiuso per le vacanze, riaprirà il 1° settembre. Ma il dottor Borini risponde lo stesso al telefono: "Signora, stia tranquilla. È tra le prime, penso che la chiameremo già tra dieci giorni perché possa organizzarsi col suo compagno. Ha cominciato con gli estrogeni? Bene. A presto".

Dopo il trattamento, se tutto andrà bene, i tempi dell'impianto di embrione saranno brevi

Adesso sembra vero, quasi dietro l'angolo. E nessuno ha giudicato nessun altro, nessuno ha indagato sul perché una donna cinquantenne vuole diventare madre per la terza volta, su quanto buoni saranno questi possibili candidati-genitori, su che cosa accadrà quando qualcuno potrebbe scambiare il papà con il nonno. "Lo potete sapere solo voi", ha ripetuto tante volte, con pazienza, Borini. Per poi finire con una battuta che ha fatto ridere tutti: "Saperne chi è la donatrice è inutile. Vi avviso però: nessuna sarà mai bella come la signora, e dite ai nonni di non cercare somiglianze...".

## Le date



10 aprile 2014

La Corte Costituzionale cancella il divieto di fecondazione eterologa previsto dalla legge 40 sulla fecondazione assistita

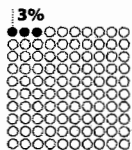


15 settembre 2014

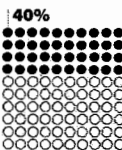
Via ai primi trattamenti dell'eterologa nei centri privati italiani

## Possibilità per una donna di 45-50 anni di ottenere una gravidanza

Con i propri ovociti



con gli ovociti di una donatrice



## Le visite



4

Numero minimo di visite per la coppia che sceglie l'eterologa

2.500 euro  
Il costo medio

## Chi può accedere all'eterologa



Coppie di maggiorenti di sesso diverso (come previsto dagli articoli ancora validi della legge 40)



Si possono ricevere gameti maschili, femminili o entrambi se tutti e due i partner sono infertili



Limiti di età: non fissati.

Ma la donna che riceve l'embrione non dovrebbe avere superato i 50 anni

La donatrice non può averne più di 35

## IL CASO / È L'UNICA REGIONE CHE HA AUTORIZZATO I PROPRI CENTRI

## Toscana, già mille in lista d'attesa ma chi viene da fuori dovrà pagare

MICHELE BOCCI

FIRENZE

MILLE pazienti in lista d'attesa, la volontà di far pagare per intero il trattamento a chi arriva da fuori, i problemi con i donatori. La Toscana è l'unica Regione ad avere approvato una delibera che autorizza i suoi centri, pubblici e convenzionati, alla fecondazione eterologa e ora si trova ad affrontare un boom di richieste ma anche problemi pratici. Circa il 60% delle coppie che hanno chiesto un appuntamento arrivano dal resto d'Italia e ci sono strutture, come Careggi, che fissano le visite già per dicembre. Tra l'altro il policlinico fiorentino è un centro dove tradizionalmente non si fa molta procreazione medicalmente assistita (pma). La pressione è dunque ancora maggiore sui convenzionati: alcuni hanno già 150 persone in agenda.

Dopo la sentenza della Consulta che ha cancellato il divieto di eterologa dalla legge 40, la Toscana con una delibera ha dato ai centri le indicazioni necessarie a partire. Visto che il decreto dello stesso tenore del ministro Lorenzin è stato bloccato da Renzi, che ha preferito rinviare tutto al Parlamento, il sistema sanitario toscano è oggi il solo a garantire il trattamento. Gli altri governatori aspettano il 3 settembre, quando si riunirà lo Stato-Regioni. Vogliono decisioni rapide, magari l'emanazione di linee guida ministeriali, altrimenti minacciano di partire comunque. Vista la situazione nazionale, le domande ai centri toscani sono tantissime. «Abbiamo fatto bene ad andare avanti», commentava ieri su Facebook il governatore Rossi. Presto arriverà un nuovo atto affinché il trattamento sia assicurato ai residenti della regione al costo del ticket dell'omologa, circa 500 euro. Chi viene da fuori dovrà invece versare l'intero prezzo del

perché alcune Regioni hanno già detto di non volersi fare carico della spesa dei loro cittadini, visto che le loro strutture non offrono quel tipo di prestazione.

Avviare l'eterologa però comporta problemi pratici, e nella regione guidata da Rossi se ne stanno rendendo conto. Prima di tutto c'è il tema della donazione. Deve essere gratuita ma è difficile non prevedere un rimborso sostanzioso per "compensare" la donna che fa il trattamento ormonale importante, necessario a produrre gli ovociti. Mettere in piedi velocemente una banca regionale, inoltre, è molto difficile, così alcuni centri hanno deciso di usare i gameti già presenti nei loro congelatori e appartenenti alle coppie che hanno fatto i trattamenti di pma. Quasi tutti coloro a cui è stato chiesto hanno acconsentito a donarli. In altri casi si ragiona anche sulla possibilità di acquistare ovociti e liquido seminale all'estero, presso aziende certificate. Ma c'è appunto il problema del pagamento.

Per risolvere altre questioni ci si rifà alle norme già esistenti. Non solo in Toscana ma anche nei centri privati di altre Regioni che partono con l'eterologa. Il trattamento, dice la legge 40, può essere fatto da persone "coniugate o conviventi". Nel secondo caso non è chiaro da quanto tempo la coppia debba esistere ma teoricamente bastano pochi giorni. Riguardo al tema della selezione del donatore, stando al parere dell'avvocato Gianni Baldini, consulente della Toscana, vanno seguite le linee guida delle società scientifiche. «Tra la coppia e il nascituro deve esserci compatibilità genetica, cioè comunanza di razza e di caratteri fenotipici fondamentali, come il colore della carnagione o dei capelli — spiega il legale — Però i futuri genitori non dovranno fare richieste, sarà il ginecologo a valutare la compatibilità genetica e scegliere il donatore giusto per loro».

## La polemica

PER SAPERNE DI PIÙ  
bari.repubblica.it

# Guerra dei vaccini, blitz al ministero

Inchiesta sulla correlazione con i casi di autismo, la procura di Trani invia i carabinieri per acquisire gli atti  
E a casa dei pazienti spedisce un questionario che scatena l'ira della comunità scientifica: "Scorretto"

GIULIANO FOSCHINI

**I**L BLITZ al ministero della Salute dopo una serie di richieste atti al centro epidemiologico regionale. Una guerra di denunce. E ora un questionario che sta sollevando polemiche nel mondo scientifico italiano. L'inchiesta della Procura di Trani sui vaccini facoltativi e sulla loro correlazione con l'autismo sta avendo sviluppo importanti. Nelle scorse settimane i carabinieri del Nas sono stati infatti a Roma al ministero della Salute per acquisire documentazione come richiesto loro dal sostituto procuratore Michele Ruggiero che sta conducendo l'indagine.

Come si legge negli atti, infatti, i carabinieri devono acquisire «il piano nazionale dei vaccini, il calendario delle vaccinazioni obbligatorie e facoltative dell'età evolutiva». Dovranno poi verificare quale sia «la composizione dell'antidoto per il vaccino, quali i produttori e accertare l'esistenza negli ultimi cinque anni di patologie autistiche insorte dopo la somministrazione e infine le «determinazioni assunte dal ministero della Salute dopo le sentenze di condanna» di alcuni tribunali civili italiani che hanno riconosciuto il nesso di causalità.

Contemporaneamente il pm farà sottoporre a visita i figli del denunciante e i figli di coloro che nelle ultime settimane hanno inviato decine di lettere in Procura offrendo collaborazione all'indagine attraverso l'analisi delle patologie che hanno colpito i loro bambini. Dopo le visite si studierà l'incidenza dei casi nella provincia di Barletta-Andria-Trani prima, e in Puglia poi, dei bimbi autistici vaccinati, e si farà un raffronto con quelli autistici non vaccinati.

Intanto però nelle case dei bambini autistici è arrivato un questionario della Procura che sta creando molti dubbi nella comunità accademica per le modalità di somministrazione. Oggetto: «Indagine conoscitiva per l'individuazione delle cause della sindrome dello spettro autistico e delle pa-



Tra le domande elaborate dal pm alcune legate all'alimentazione e al tipo di terapia



Gli igienisti all'attacco  
"Prassi inutile e dannosa  
Calo enorme da quando  
è partita la campagna"

IVOLTI

Il magistrato della procura di Trani Ruggiero. Sotto, Cinzia Germinario dell'Osservatorio epidemiologico

tologie a essa collegate». «Ritenendo necessario ai fini delle indagini in corso, acquisire un contributo di conoscenza di esperienza da parte dei familiari di pazienti affetti da patologie dello spettro autistico, si chiede - si legge - la disponibilità a rispondere alle domande di cui al questionario allegato. Vorrete, all'esito, favorire presso quest'Ufficio per la consegna dell'elaborato, previo appuntamento da concordare telefonicamente. I dati forniti saranno tutelati dalla privacy



e, a tal fine, saranno utilizzati in forma anonima».

Cosa prevedono le domande? Ci sono informazioni generiche dalla gestazione alla nascita, ma poi ci sono domande particolari come per esempio quelle legate all'alimentazione («dolci, vitamine, minerali, altri integratori»), alle terapie farmacologiche o naturali, o a patologie. «Ci vorrebbe un pediatra - dicono gli epidemiologi - per compilare un questionario di questo tipo ma soprattutto non ha nessun senso far-

lo soltanto ai bambini malati, è la prima cosa che insegnano nelle lezioni di Medicina».

Proprio gli igienisti italiani hanno denunciato il dottor Massimo Montinari, il medico-poliziotto che da Firenze passando per tutta Italia ha elaborato la correlazione tra autismo e vaccinazioni. Una correlazione che tutti, a partire dall'Organizzazione mondiale della sanità, hanno ritenuto inesistente ma che pure un certo tipo di propaganda continua a far rimbalzare in riu-

nioni o sulle pagine Internet. Proprio dalla denuncia dei genitori di alcuni bambini autistici è partita l'indagine della procura di Trani, dove però sia gli igienisti che il presidente della Regione Nichi Vendola, hanno presentato una controdenuncia. «Da quando dicono - è partita questa campagna, i dati di vaccinazioni sono scesi di parecchi punti percentuali. È pericolosissimo, rischiamo di ritrovarci con malattie ormai debellate».



**SAICAF**  
Il caffè

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30  
Con Guida al Buongusto € 7,10  
Con CD Le 100 Canzoni € 7,10  
Con CD degli Abash € 11,30

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE  
Quotidiano fondato nel 1887



**LECCE**

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Saponi 74100 Canicattì (Bari) - Sede centrale di Bari (tel. 080 4281111) - Informazione 5470205 - Direzione Generale 5470218 - Direzione Pubblica 5470200 (direzione.pubblica@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Cronaca & Bari 5470404-431 (cronaca.bari@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Cronaca Salento 5470413 (cronaca.salento@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Economia 5470205

(informazioni@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Bari 5470247 (bari@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Bari 5470250 (pubblica@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Puglia 5470264 (cronaca.regionale@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Spazio 5470418 (cultura.spazio@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Spazio 5470449 (iniziativa.speciale@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@lagazzettadelmezzogiorno.it) - Vita - Cultura 5470229 (cultura.e.spettacolo@lagazzettadelmezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C.20/B L. 652/96 - Filiale Bari - tassa pagata - \*promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 127° Numero 235

**SAICAF**  
Il caffè

## LA PROCURA INDAGA SUL MANCATO RIENTRO IN CARCERE DI ROSA DELLA CORTE

### Maglie, caccia all'evasa anche i cellulari passati al setaccio



SERVIZI IN CRONACA >> EVASA Rosa Della Corte

LAVORO NEGLI UFFICI 370, NELLE PARTECIPATE 500. CONCORSO PER 200 FUNZIONARI

## La Regione Puglia assume Infornata di 800 precari

Pronto il disegno di legge per le stabilizzazioni. Servono 13,5 milioni. Al via i prepensionamenti

SCAGLIARINI A PAGINA 8 >>

GOVERNO MAGGIORANZA DIVISA SULLE PRIORITÀ NELLA RIFORMA. NCD FRENA. IL PREMIER: IN MILLE GIORNI DIMEZZARE I PROCESSI CIVILI

## Renzi, lo scoglio giustizia

Responsabilità civile: ci si potrà rivalere sui magistrati fino al 50%  
Scuola: 100mila assunzioni in vista. Taglio alle municipalizzate

L'EVENTO IL PADRE DELLA SPOSA DÀ BUCA AL SINDACO DI FASANO

## Savelletri fa l'indiana per le nozze show della maxi-ereditiera

**INNOVAZIONE E RICERCA QUI LO STATO DOVRÀ RINASCERE**  
di MICHELE COZZI



GIUSTIZIA Renzi e Affano divisi sulle priorità della riforma

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5 >>

La cultura materiale del Belpaese assomiglia, sebbene in senso rovesciato, alla storia dei due pesciolini raccontata dallo scrittore David Foster Wallace ("Questa è l'acqua"): "Ci sono due giovani pesci che nuotano e a un certo punto incontrano un pesce anziano che va nella direzione opposta, fa un cenno di saluto e dice: - Salve ragazzi com'è l'acqua? - I due pesci giovani nuotano un altro po', poi uno guarda l'altro e fa: "Che cavolo è l'acqua?"

La stramba politica italiana vede le maschere della commedia rovesciate, con il giovane pesciolino (il premier, che pone le domande fondamentali), e i pesci anziani che danno tutto per scontato (l'acqua non si tocca, è un elemento naturale, quindi un diritto acquisito). Ma la trama ci sta tutta.

SEQUE A PAGINA 25 >>

**REBUS PROVINCE ROMPICAPPO DA SETTIMANA ENIGMISTICA**  
di RINO DALOISO

Sorprese dell'aritmetica applicata alla democrazia (indiretta): uno non vale uno e due più due non sempre fa quattro. La riprova? L'avremo con l'applicazione della riforma Delrio, quella che "depotenzia" (ma non troppo) le Province e rende operative le Aree Metropolitane (tra cui quella di Bari) 24 anni dopo la loro istituzione nel lontano 1990.

SEQUE A PAGINA 25 >>

**LUSSO E QUALITÀ CIOÈ PIÙ SVILUPPO E SOLIDARIETÀ ANCHE IN PUGLIA**  
di GIUSEPPE DE TOMASO



BIANCO E CALÒ A PAGINA 11 >>

Fa più bene al prossimo un signore che nasconde i suoi tesori in Svizzera vivendo come uno spilorcio, o un signore che mostra la sua ricchezza a tutti vivendo nel lusso sfrenato, come un Crasso (115-53 avanti Cristo) o un Lucullo (117-56 a. C.), i due uomini più danarosi dell'antica Roma? Il primo signore, mega-miliardario, assimilabile alla figura di Mazarò, l'avidio e avaro accumulatore descritto da Giovanni Verga (1840-1922) nella novella *La roba*, è meno bersagliato e invidiato dai suoi simili più sfortunati. «In fondo - si consolano quest'ultimi - quello sarà pure ricco a palate, ma vive più o meno come noi, anzi lo ammiriamo per il tenore di vita sobrio e risparmiatore». Di sicuro il magnate che non spreca è più furbo di mille serpenti.

SEQUE A PAGINA 25 >>

**IMMIGRATI**  
Emergenza sbarchi concordata una missione Ue

SERVIZIO A PAGINA 16 >>

**CHIESA E FAMIGLIA**  
I vescovi aprono alle coppie «irregolari»

**ARRIVANO I PLICHI DEI TEST UNIVERSITÀ BLINDATA**

ARRIVANO I PLICHI DEI TEST UNIVERSITÀ BLINDATA

La qualità della carne che mangiamo è importante. Quella buona è Pugliese.

AMALIA TUA TERRA SCOPRI LE CARNI PUGLIESE

L'Organizzazione Produttori Le Carni Pugliesi garantisce carni sicure, tenere e saporite in Puglia. Cerca il logo che più vicino a te rappresenta il sito [www.carnipugliese.it](http://www.carnipugliese.it)

**AMBIENTE VERTICE AL MINISTERO**  
Xylella, gli ulivi malati non vanno espianati. E niente commissario



XVLELLA Emergenza in Salento

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Lecce: via S. Trinchese, 87 - Tel. 0832/314185-6-7 - Fax: 0832/458531  
 Necrologio: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



www.valentinocaffespa.com



www.valentinocaffespa.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Foggia:	0881/779911	Taranto:	099/4550211
Barietta:	0833/241011	Brindisi:	0831/223111	Matera:	0835/251311
Potenza:		9971/418511			

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 150,00; trim. Euro 90,00. Spese di spedizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stesso tariffa più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel. 080/5470213

L'EMERGENZA IL GOVERNO È DETERMINATO A FAR CAMBIARE IDEA ALL'UNIONE EUROPEA. IERI MATTINA IL VERTICE AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA: È SLITTATA L'EMANAZIONE DEL DECRETO

## Ulivi malati, stop alle ruspe

Prevista una zona cuscinetto che impedirà l'«emigrazione» del batterio

Il via libera al piano d'azione definitivo è stato posticipato al 15 settembre

● Nessuna eradicazione di ulivi nella «zona infetta», quella di maggiore diffusione del batterio Xylella fastidiosa, ma solo azioni di monitoraggio e di contenimento. Il summit romano presieduto ieri dal ministro all'Agricoltura, Maurizio Martina, ha messo un punto fermo: non ci sarà la spianata di ruspe, come previsto dalla decisione europea del 23 luglio. Ci sarà invece una «zona cuscinetto» (variante più blanda del cordone fitosanitario), che sarà realizzata a partire dall'ultima pianta infetta (presumibilmente nei pressi di Surbo) e che, dalla costa ionica a quella adriatica, confinerà nel Tacco d'Italia. Fumata nera, invece, per il decreto ministeriale, rimandato probabilmente a un nuovo summit convocato a settembre.

SERVIZI ALLE PAGINE II-III >>



XYLELLA IN AGGUATO Un ulivo bruciato dal batterio da quarantena (foto Casto)

### IN CAMPO COLDIRETTI

«Ma adesso occorrono subito i fatti»

● «La Puglia non può che apprezzare l'inversione di rotta da parte del Mipaaf e di questo ringrazio il ministro Martina per la sensibilità riservata alle nostre sollecitazioni». Il senatore di Sel, Dario Stefano (nella foto), commenta positivamente l'esito della riunione convocata a Roma dal ministro all'agricoltura per affrontare l'emergenza Xylella. Fredda, invece la reazione delle associazioni di categorie. «È ora di passare dalle parole ai fatti. Non c'è più tempo da perdere», incalza il presidente regionale di Coldiretti, Gianni Cantele.



SERVIZIO A PAGINA III >>

GALLIPOLI INIZIATIVA DEL «COMITATO DI LIBERAZIONE». FEDERALBERGHI: «SERVONO REGOLE»

## Turismo maleducato scatta il confronto in piazza

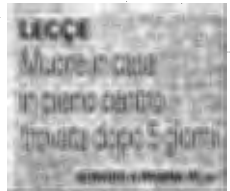
Secondo Federbaleari Salento gli imprenditori sono più responsabili. «Sono stati fatti grandi passi in avanti rispetto allo scorso anno»

● Turismo maleducato, è scattato il confronto a Gallipoli. Ieri sera, in piazza Tellini, c'è stato un incontro pubblico voluto dal Comitato cittadino di liberazione, al quale hanno partecipato numerosi cittadini. Sul tappeto i problemi che attanagliano la «Città Bella». Intanto scende in campo anche Federalberghi. «I giovani devono divertirsi - dice il responsabile Raffaele De Santis - ma ci vogliono delle regole». Interviene anche Mauro Della Valle, di Federbaleari Salento. «Gli imprenditori sono più responsabili - dice - Rispetto allo scorso anno sono stati fatti grandi passi in avanti».

ALBAHARI ALLE PAGINE IV E V >>



GALLIPOLI Un momento dell'iniziativa in piazza Tellini



### SAN FOCA

L'auto si ribalta una coppia grave in ospedale

SERVIZIO A PAGINA XI >>

LE RICERCHE DELLA GUARDIA COSTIERA SONO PROSEGUITE SINO A TARDA ORA. IN SERATA SONO GIUNTI I PARENTI DELL'UOMO

## Sub scomparso, allarme a San Cataldo

Ritrovato un gommone: a bordo c'erano i documenti di un leccese di 42 anni



● Allarme a San Cataldo per le sorti di un sub. Alcuni pescatori lo hanno notato mentre si immergeva ma, poi, non l'hanno visto più tornare in superficie. L'anomalia è stata segnalata alla Guardia costiera e le ricerche, cominciate in serata, sono proseguite fino a tarda ora.  
 Giunti sul posto, lo specchio d'acqua antistante i doppiatori, i militari della Guardia costiera hanno ritrovato un gommone. A bordo c'era del pescato e c'erano anche dei documenti di identità che appartengono ad un leccese di 42 anni - sul cui profilo

subacquea.

Alle operazioni, condotte dall'Ufficio locale marittimo di San Cataldo e coordinate dalla Capitaneria di porto di Otranto, hanno preso parte un gommone ed una motovedetta. Sul posto è giunto anche un sub della protezione civile. Si è immerso vicino alla boa di segnalazione, ma le ricerche sono state vane.

I parenti del sub hanno presidiato la zona del ritrovamento del gommone fino a tarda ora. A San Cataldo sono intervenute anche pattuglie dei carabinieri e agenti delle Vo-

L'AVVERSARIO PARLA CUCCIARI

## «Lecce mio sei super»



L'EX Ora allena la Lupa Roma

### MAGLIE

Cellulari al setaccio per rintracciare l'evasa in fuga

LATTANTE A PAGINA XI >>

### SAN FOCA

Imbarcazione alla deriva con 500 chili di droga

## NUMERO CHIUSO

VERSO IL QUIZZONE DI SETTEMBRE

# Test Medicina, plichi protetti da misure straordinarie

## L'Università di Bari corre ai ripari dopo la «scomparsa» dell'anno scorso

LUCA BARILE

● Un carico che scotta è atteso nell'Ateneo di Bari, nel pomeriggio di domani. Dal centro di smistamento di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, arriveranno i plichi contenenti i prestampati per i test di accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, che si svolgeranno il tre settembre prossimo come nel resto d'Italia. Tra misure di sicurezza e procedure di controllo, l'allerta nell'Università pugliese è altissima. Gli stessi dipendenti incaricati del trasporto, scelti appositamente dal rettore, Antonio Uricchio, non saranno gli stessi che se ne occuparono ad aprile scorso in occasione del concorso, analogo, per immatricolarsi a Medicina e Chirurgia e ad Odontoiatria. Difficile dimenticare, infatti, lo shock patito allora, a causa della misteriosa ed irrisolta sparizione di uno dei plichi prima che iniziassero le prove.

L'episodio, lo ricordiamo, fece il giro d'Italia su giornali, siti internet e televisioni, tra polemiche e accuse contro la sede accademica barese. Da qui parti

anche una clamorosa iniziativa legale culminata nel mega ricorso, risultato di recente vittorioso al Tar del Lazio, da parte di centinaia di studenti di parecchie università italiane, essendo la graduatoria unica a livello nazionale. Con tempismo fulminante, infatti, un avvocato-concorrente al test di Medicina, promotore dalla prima ora dell'iniziativa legale, si trovava a Bari nella stessa aula dove mancava il plico. Memore dell'esperienza, il rettore Uricchio ha firmato due giorni fa un decreto contenente le linee guida, indirizzate a tutti gli addetti a vario titolo alle operazioni, concernenti i protocolli da adottare per permettere lo svolgimento del test in sicurezza.

«I plichi saranno consegnati nel palazzo Ateneo - spiega il rettore, che sta coordinando tutto personalmente - e custoditi in una sala videosorvegliata fino a quando non dovranno essere distribuiti nelle sedi in cui si svolgerà il concorso». I test, nella consueta formula dei quiz a risposta multipla, si terranno in vari plessi dell'ateneo barese, per un totale di 47 aule impe-

## IL RETTORE URICCHIO SPIEGA

«I pacchi consegnati nel palazzo Ateneo e custoditi in una sala videosorvegliata fino alla distribuzione nelle sedi del concorso»

gnate. I posti disponibili sono 816, più altri 33 per studenti non comunitari residenti all'estero, distribuiti tra 17 corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie con accesso a numero programmato di iscritti, come il

gettonatissimo Infermieristica, oppure Ostetricia o Igiene dentale. I candidati sono in totale 4.121, ma molte altre aspiranti matricole sono attese a Bari nei prossimi giorni, per i successivi test delle altre aree di studio.

RETTORE

Antonio Uricchio ha annunciato misure contro i furbetti dei quiz di Medicina



# Bari, tumori lieviti e uomo hanno molto in comune

● **BARI.** Gli scienziati dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (Ibbe) del Cnr di Bari hanno individuato un meccanismo tumorale comune nel lievito e nell'uomo. In pratica - spiegano al Cnr - un gene che regola la proliferazione delle cellule, «l'oncosoppressore BRCA2, è regolatore della morte cellulare programmata in entrambi gli esseri eucarioti». E ricordiamo che «eucariote» è un organismo costituito da una o più cellule che (a differenza di quelle procariotiche, come quelle dei batteri), hanno un nucleo che contiene la maggior parte del Dna, in un involucro.

I ricercatori dell'Ibbe-Cnr (Sergio Giannattasio, Nicoletta Guaragnella e Loredana Moro) hanno scoperto la nuova funzione fisiologica di questo gene nella regolazione del «destino cellulare»: un importante traguardo anche in prospettiva terapeutica.

I risultati sono stati pubblicati sul bimestrale inglese «Apoptosis», rivista scientifica riconosciuta. [mrs.ing.]

**SANITA**

# «Sulla telecardiologia non ci sono ombre»

Il gestore del servizio dopo l'esposto della Regione

● **BARI.** La gestione del servizio di telecardiologia è stata fatta seguendo le prescrizioni del contratto di appalto. È la posizione espressa dalla società Cardio On Line Europe, affidataria del servizio, all'indomani dell'esposto che la Regione ha presentato alla procura di Bari per segnalare alcune presunte irregolarità. Un esposto che ha portato all'apertura di un fascicolo, affidato al procuratore aggiunto Lino Giorgio Bruno.

Cardio On Line risponde così alla ricostruzione dei contenuti dell'esposto fatta dalla «Gazzetta»: in buona sostanza, dopo una verifica amministrativa, la Regione avrebbe rilevato che da un lato la società non avrebbe ottemperato all'obbligo di assumere i cardiologi addetti al servizio, e dall'altro il bando ha messo a base di gara un livello di prestazioni (180 elettrocardiogrammi al giorno, più il 20%) più basso di quello erogato al momento della firma, così da far scattare da subito una terza equipe che ha portato il costo da 1,2 a 1,8 milioni di euro l'anno. Costi extra che adesso vengono contestati.

«Si rende necessario spiegare ai lettori - dice la nota di Cardio On Line in merito alla questione del personale - che l'attenta disamina degli atti consente di affermare che non risponde al vero che, per contratto, i cardiologi addetti al servizio "avrebbero dovuto essere assunti". Pertanto il loro reclutamento a consulenza non viola in alcun modo il dettato contrattuale e, quindi, ogni perplessità al riguardo non ha ragion d'essere. Ne deriva che ogni connessa illazione circa l'entità dell'utile d'impresa in tal modo conseguito, è del tutto fuori luogo».



La Regione ha presentato un esposto alla Procura di Bari sul servizio di telecardiologia

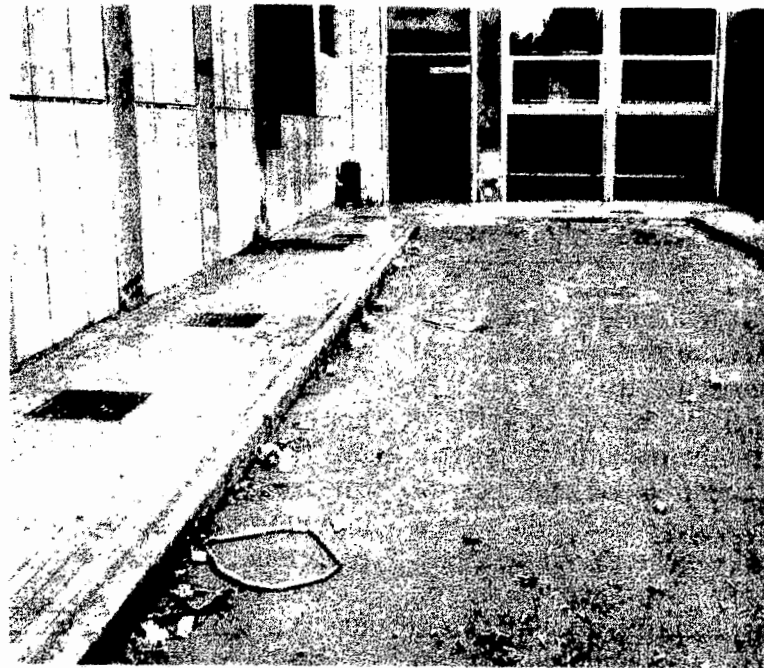
Per quanto riguarda la clausola sulla terza equipe, la società ritiene il motivo sia da ricercarsi nei quasi due anni trascorsi tra la pubblicazione della gara e la firma del contratto. «La gara - prosegue la società - è stata bandita nell'anno 2008 allorché lo standard era di 130 ecg/giorno mentre, per insorti ed imprevedibili ritardi determinati dal ricorso presentato da altro concorrente al Tar ed al Consiglio di Stato, viste anche le buone ragioni di Cardio On Line Europe, solo nel 2010 si è potuto procedere alla sottoscrizione del contratto. Ebbene nel 2010 gli Ecg mediamente pro die erano divenuti 258». Per questo, dice la società, «il considerevole incremento di prestazioni poteva essere solamente auspicabile ma non sicuramente prevedibile e meno che mai certo fin dall'inizio, tanto da autorizzare chicchessia ad adombrare maliziosi ed opportunistici comportamenti da parte del firmatario del contratto». In più, secondo Cardio On Line, «si può agevolmente sfatare ogni malevola interpretazione di quanto è accaduto semplicemente spiegando che il maggior numero di richieste di intervento trae origine dal fatto che la Regione Puglia, nell'aprile 2009 ha invitato l'intera popolazione pugliese ad avvalersi dell'operato del 118. Con ciò senza trascurare il determinante contributo dovuto all'impeccabile ed efficace servizio prestato da Cardio On Line Europe».

# Cartacce e cicche lungo i vialetti è allarme-pulizia al «Vito Fazzi»

● Centinaia di cicche di sigarette e cartacce lungo il marciapiede che costeggia il deposito della farmacia ospedaliera dell'ospedale Vito Fazzi.

La denuncia arriva dal comitato della salute «Mano amica». «Le cicche, le cartacce e il cestino dei rifiuti all'angolo fanno bella mostra di sé da oltre 10 giorni - viene sottolineato - L'associazione «Salute Salento» ha denunciato lo stato di degrado e di sporcizia ai vertici di Sanitaservice, la società in house pagata per effettuare le pulizie giornaliere».

«Il responsabile ha preso nota - continua il Comitato «Mano amica» - ma la situazione non è cambiata. I lavoratori, nelle scorse settimane, hanno occupato la direzione generale della Asl per protestare contro il mancato passaggio a full time (36 ore settimanali). Viene però da chiedersi: possiamo continuare a presentare ai pazienti e ai visitatori (molti, in questo periodo, provenienti da città del Settentrione) una situazione come questa? Non è una vergogna per tutti noi?».



**SPORCIZIA** La denuncia di un'associazione

# IL CASO

PRONTO IL DISEGNO DI LEGGE

## SERVONO ALMENO 13,5 MLN

La trasformazione dei contratti a tempo determinato andrà coperta con i prepensionamenti. Le critiche della Uil

# Puglia, la Regione vuole stabilizzare proprio tutti

Il ddl Caroli: 370 assunzioni negli uffici, altre 500 nelle partecipate

**MASSIMILIANO SCAGLIARINI**

● **BARI.** La stabilizzazione dei cosiddetti precari è stata intesa nel senso più ampio possibile: la Regione vorrebbe assumere a tempo indeterminato non solo chi ha già maturato i requisiti previsti dall'ormai famigerato comma Ginefra, ma anche chi li maturerà entro fine 2015. Anche nelle agenzie e nelle società partecipate. Un *todos caballeros* costosissimo che, a pochi mesi dalle elezioni, rischia di trasformarsi in un boomerang.

La prossima settimana la Seconda

commissione comincerà ad esaminare il disegno di legge presentato dall'assessore al Personale, Leo Caroli. Rispetto ai tre articoli concordati con le organizzazioni sindacali, la novità sono i numeri. Gli «stabilizzandi» (devono avere superato i 3 anni di lavoro a tempo determinato, con almeno una proroga) sono 371, di cui 310 sono funzionari di categoria D: si tratta, dunque, di un'infornata pari al 15% dell'intera forza lavoro (oggi la Regione ha in servizio 2.601 persone, su una pianta organica di 3.902), per un costo stimato in 13,5 milioni. Soldi che non ci sono (oggi quei contratti sono in larga parte a carico dei fondi europei) e che dovrebbero venir coperti, almeno in parte, attraverso prepensionamenti incentivati (con circa 80mila euro, cioè due anni di stipendio): Caroli prevede di portarne a casa almeno

50, ed ha già ottenuto lo stanziamento di 2 milioni nella manovra di assestamento.

Ma il vero problema è l'estensione della stabilizzazione alle agenzie e alle partecipate. Un vero e proprio controsenso, nel momento in cui dal governo arriva l'input alla riduzione. Anche perché i contratti a tempo determinato del sottobosco delle società controllate sono centinaia, sicuramente più di 500. E così come negli assessorati (tranne poche eccezioni, i «precari» sono stati presi a chiamata diretta su input della politica), anche nelle partecipate il reclutamento è

stato tutt'altro che trasparente: la stabilizzazione, ammesso che si faccia mai, avrebbe il sapore della sanatoria.

La palla passa ora al Consiglio regionale, dove sul tema è prevedibile il fuoco di sbarramento di parte del Pd. L'idea di Caroli per cristallizzare il diritto alla stabilizzazione è una graduatoria dei precari, da rinviare

per forza di cose alla prossima legislatura e da esaurire entro il 2018. Significa che in tre anni e mezzo la Regione dovrebbe assumere 370 precari, 200 funzionari categoria D dal concorso già avviato, e 60 impiegati vincitori di concorso. Legittime dunque le perplessità della Uil, che contesta contestare sia la riduzione delle dotazioni organiche, sia la decisione di mantenere gli 8 dirigenti a tempo determinato. Anche quelli, ovviamente, a chiamata diretta.

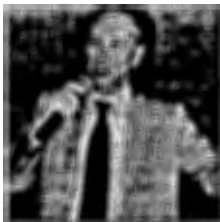
## I dati di Cottarelli «Amiu Puglia è la più sana del Mezzogiorno»

■ I dati del commissario alla spending review, Carlo Cottarelli, «dicono che Amiu Puglia è la società partecipata più sana del Mezzogiorno». A dirlo è Gianfranco Grandalino, presidente dell'azienda pubblica che gestisce la raccolta dei rifiuti a Bari e Foggia: dal punto di vista dell'indice Roe (che misura la rendita finanziaria del capitale investito) Amiu figura all'82° posto su 2.290 aziende partecipate con patrimonio netto superiore a un milione di euro.

«È il risultato - dice Grandalino - di anni di lavoro oculato e capillare, grazie al quale siamo riusciti a compiere passi in avanti costanti dal punto di vista della salute e della stabilità finanziaria dell'azienda, senza tuttavia intaccare la qualità del servizio. I dati di Cottarelli sono fermi al 2012, quindi non comprendono gli utili dello scorso esercizio, pari a 3,9 milioni, e i benefici che deriveranno dall'ingresso nella partecipazione azionaria del Comune di Foggia, con il conferimento degli impianti di trattamento dei rifiuti».



IN CORSO La Regione sta completando il concorso per 200 funzionari [foto Tun]



L'assessore Leo Caroli

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Piazza Venezia 3 - Tel. 06 688281

Fondato nel 1876

Servizio Clienti - Tel 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La rete che rispetta il futuro.**



**Sconfitta a Bilbao**  
Il Napoli crolla (1-3)  
Addio Champions  
di **Alessandro Pasini**  
alle pagine 44 e 45

**Dossier campionato**  
**I segreti del nuovo calcio**  
Numeri e star della stagione.  
Nello Sport da pagina 46 a pagina 49

**Con Il Corriere**  
I capolavori dell'arte:  
la Venere di Botticelli  
Oggi in edicola a 1 euro  
più il prezzo del quotidiano.



**La rete che rispetta il futuro.**

**FORZA E DEBOLEZZA DI UN PREMIER**  
**LE BATTUTE NON BASTANO**

di ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

I gufi e i risiconi fatti sono stati per il momento smentiti. La campanella dell'ultimo giro che solo poche settimane fa sembrava sul punto di suonare per Matteo Renzi è viceversa rimasta muta. In questo agosto, infatti, il premier ha mostrato capacità di ripresa e d'iniziativa politica che insieme alla sua ben nota energia lo hanno fatto uscire dalla situazione di stallo in cui sembrava essersi ridotto. Anche se lo stesso Renzi ha dovuto prendere atto che, a differenza degli Stati Uniti, l'Italia non è Paese da «Cento Giorni»: per combinare qualcosa d'incisivo, da noi di giorni è meglio metterne in conto almeno mille, e infatti le molte e importanti decisioni che si annunciano nel Consiglio dei ministri di domani sembrano per l'appunto distendersi nei loro effetti su un simile arco temporale.

Interventi, punteggiati spesso di battute, di esortazioni ironiche, di parentesi salaci su questo e quello. Non vorrei sempre una piagnone tristezza e tanto meno un nostalgico dell'agida cupezza montana, ma sono convinto che per dare la scossa a un Paese che è precipitato in una situazione difficile, molto difficile, come l'Italia, converrebbe maggiormente un discorso dal tono serio, incline alla gravità più che alla leggerezza e all'ottimismo programmatico, come invece fa Renzi. Dopo un po' lottimismo, infatti, rischia sempre di apparire di maniera; e spesso finisce per costeggiare pericolosamente la fatuità, facendo sembrare fatuo anche chi lo pratica. Un pericolo certo aggravato nel caso del presidente del Consiglio dalla giovane età, che pure per altri versi gioca giustamente a suo favore.

Sempre dando per scontato, naturalmente, quanto in Italia invece non può mai esserlo, e che infatti da decenni è il vero punto critico dell'azione di qualunque governo: cioè che alle decisioni dall'alto si sia capaci di far seguire i fatti in basso, che alle riforme a parole seguano le riforme delle cose. Dunque da questi sei primi mesi di governo Renzi esce con non molti traguardi raggiunti ma con la sua forza sostanzialmente intatta. A mio giudizio, però, anche con due punti deboli se cancellasse i quali il nostro presidente del Consiglio ne avrebbe tutto da guadagnare. Il primo riguarda lo stile che egli ha adottato per comunicare con l'opinione pubblica. A cominciare dal tono di ottimismo e di fiducia che caratterizza regolarmente i suoi

Personalmente poi non mi sembra alla lunga efficace neppure la comunicazione spezzettata e tendenzialmente all'invocazione tipica del tweet, carissima a Renzi e consistente in una serie di brevo: frasi apodittiche. Forse è ideale per le agenzie di stampa e per la pratica della digitazione isterico-manicacale sugli smartphone in cui è impegnato 24 ore su 24 il politico professionista italota, ma ho il sospetto che alla gente, invece, faccia l'effetto di una forma di «baturismo» che, ripetuta tre o quattro volte al giorno per 365 giorni all'anno, non deprime certo a favore della serietà e dell'impegno di chi vi si dedica. Senza contare che un eccesso di comunicazione rischia sempre, alla fine, di vanificare il messaggio insieme al suo autore.

CONTINUA A PAGINA 39

Tensione nella maggioranza sulla riforma. Forza Italia attacca su intercettazioni e prescrizioni

## La giustizia torna a dividere

Renzi vuole tagliare le ferie: tribunali chiusi solo 20 giorni

Tensioni nella maggioranza sulla riforma della giustizia. I nodi irrisolti tra Pd e Ncd sono intercettazioni e prescrizione. Il ministro Orlando prende tempo, ma arriva lo stop di Berlusconi: così come sono, le modifiche che sono inaccettabili. Renzi ribadisce i suoi obiettivi: primo grado del processo civile in un anno, dimezzare l'arretrato in mille giorni. Per raggiungerli, il premier intende dimezzare le ferie dei magistrati.

ALLE PAGINE 2 E 3  
Di Caro, Labate, Mell, Piccolino

**Migranti**  
**La Ue apre ad Alfano**  
«Vi affiancheremo»  
di CORINNA DE CESARE  
A PAGINA 6

**Giannelli**

LA SPESA PUBBLICA



di LORENZO SALVIA  
A PAGINA 8

**In primo piano**

**Uno sconto fiscale a chi compra una casa e poi la dà in affitto**  
di LORENZO SALVIA  
A PAGINA 8

**Le novità della scuola Più maestri per classe alle elementari**  
di GIANNA FREGONARA  
A PAGINA 8

**Storie di inciviltà**  
**L'INSOSTENIBILE INCURIA DELLE BELLEZZE ITALIANE**  
di GIOVANNI BELARDELLI  
Pochi giorni fa Il Corriere ha raccontato a Roma come un luogo di straordinaria bellezza per il panorama che offre, il Belvedere del Gianicolo, sia ormai «sommerso da una discarica di rifiuti e sporcizia lasciati marcire al sole». Poco tempo prima la stampa nazionale aveva dato conto della figuraccia planetaria collezionata dal nostro Paese per l'indagamento del Mausoleo di Augusto proprio nel giorno in cui ricorreva il bimillenario della morte dell'imperatore.  
CONTINUA A PAGINA 39

### Il premier Valls e la crisi



«La Francia vive da 40 anni al di sopra dei propri mezzi»  
di STEFANO MONTEFIORI  
Lamenta gli eccessi della spesa pubblica: «La Francia vive da quarant'anni al di sopra dei propri mezzi». Il premier Manuel Valls (nella foto con il presidente Hollande, in mezzo Ségolène Royal) parla agli industriali: «Contro la crisi abbiamo bisogno delle nostre imprese».  
A PAGINA 13

L'allarme su una rete diffusa nel Nord Italia

## Milano e Venezia indagano sui reclutatori di jihadisti

Uno partì con il figlio piccolo

Professano la «guerra santa», reclutano combattenti, li formano e li inviano sui vari fronti medio-orientali, dalla Siria all'Iraq. È questa l'ipotesi della Procura di Venezia, che ha aperto un'indagine ipotizzando il reato di terrorismo internazionale contro cinque fondamentalisti islamici residenti tra Belluno e Treviso. Anche i pm di Milano stanno indagando su quattro presunti «reclutatori», attivi in Lombardia. Le indagini in Veneto si sono attivate a seguito della vicenda di un imbianchino bosniaco di 38 anni che, per andare a combattere — e morire — ad Aleppo, ha abbandonato la moglie, portando con sé però il figlio di due anni, di cui ora non si ha più traccia.  
A PAGINA 13  
Mazza, Pasqualello

**Gli onori della tiria**  
**Gli estremisti islamici arruolano in Siria anche bambini di 10 anni**  
di LORENZO CREMONESI  
Decapitazioni pubbliche e bimbi arruolati per la jihad (foto): sono due dei crimini dell'Isis contro l'umanità. L'Onu accusa anche il governo siriano.  
ALLE PAGINE 12 E 13 Frattini

**JAMES BOND COLLECTION**



**TUTTI I BOND, JAMES BOND.**

di LUIGI FERRARELLA  
A PAGINA 18

La ragazzina di Catania accoltellata nel sonno dal padre. La sorella è morta

## «Ho paura, non voglio più dormire»

di ANDREA GALLI  
A scelta musica, ora. Si è risvegliata dopo tre giorni e nessuno le ha detto, ancora, che la sorellina è morta. Marika, 14 anni, è stata accoltellata nel sonno dal padre, a Catania, e allo psicologo che l'assistente ha raccontato l'aggressione nei minimi dettagli. Ma adesso deve combattere con la paura. «Non voglio più dormire» dice.  
A PAGINA 19

**Inaugurata la Mostra del Cinema**

**Hollywood sfila al Lido: Emma Stone la prima diva**  
di CAPPELLI MAXIN MIEREGHETTI / ULIVI  
ALLE PAGINE 40 E 41

**TUTTI I FILM DEL PIÙ FAMOSO AGENTE SEGRETO. IN UN'EDIZIONE SPECIALE DA COLLEZIONE.**



**IN EDICOLA DAL 27 AGOSTO IL PRIMO DVD SKYFALL**  
CORRIERE DELLA SERA | La Gazzetta dello Sport

Foto: J. Bond - Sony Pictures Entertainment / Sony Pictures Home Entertainment



# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corriere-delmezzogiorno.it

PUGLIA

redaz.ba@corriere-delmezzogiorno.it

**AGENDA**

**IL SOLE:**  
Sorge alle 06:14  
Tramonta alle 19:34

**LA LUNA:**  
(Nuova)  
Lava alle 08:53  
Cala alle 20:45

**ORONANZICI:**  
Assisino  
Aolonia  
Gioacchino

**IL TEMPO DOMANI:**  
Nessuna novità nel contesto meteorologico di Puglia, Basilicata e Molise con alta pressione in nuovo rinforzo e che rinnova la fase soleggiata di stampo tipicamente estivo. Tuttavia correnti più fresche in discesa dal nord atlantico daranno luogo ad una diminuzione delle temperature.

**La temperatura**

<b>BARI</b>	Min 21	Max 29
<b>FOGGIA</b>	Min 21	Max 30
<b>BRINDISI</b>	Min 23	Max 28
<b>LECCE</b>	Min 22	Max 31
<b>TARANTO</b>	Min 23	Max 33

**IL TEMPO DOPODOMANI:**  
L'alta pressione subisce un nuovo leve cedimento, che consente una maggiore instabilità sulla dorsale appenninica con qualche acquazzone o temporale nella seconda parte della giornata. Più soleggiato invece sui settori costieri e pianeggianti sebbene con nubi sparse in transito verso sera.

IL MEZZOGIORNO NELLA RIFORMA

## GLI SCONFITTI DELLA SCUOLA

di ADOLFO SCOTTO DI LUZIO

Quella che sta per cominciare con il dibattito sulla scuola che il governo presieduto da Matteo Renzi ha intenzione di sviluppare a partire dal consiglio dei ministri di venerdì prossimo è una partita decisiva per l'Italia e per il Sud. Ma è anche molto rischiosa. Due sono gli elementi di distrazione da cui bisognerebbe guardarsi. Entrambi sono già abbondantemente attivi nel discorso pubblico e tutti e due riguardano il Mezzogiorno d'Italia in maniera particolare.

Oggi, il calo demografico di cui soffre la società meridionale genera una vera e propria crisi di sovrappopolazione tra i docenti che le scuole del Nord, i cui livelli occupazionali sono difesi essenzialmente dalla presenza di immigrati, sono chiamate ad assorbire. Di qui le richieste periodiche di mettere un freno all'emigrazione dei precari dal Sud e le proposte di affidare ai singoli istituti la gestione del personale. Perorazioni, è appena il caso di sottolineare, entrambe a forte impronta settentrionale.

**Tensioni razziali a Bari** Una signora aggredita, un quartiere nel caos e cinque mezzi di linea bloccati



## Bus pieno di immigrati è rissa con le donne che bloccano la strada

BARI - Una donna aggredita e finita in ospedale con 20 giorni di prognosi, un quartiere in rivolta e cinque autobus di linea bloccati dalla folla inferocita per la presunta aggressione compiuta da un gruppetto di immigrati. Tra i baresi e i migranti ospiti del Cara sale la tensione. Solo l'intervento della polizia ha evitato il peggio, a far scattare la scintilla è stato un banale equivoco. Un bus della linea 19 non poteva far salire altri passeggeri a bordo perché il mezzo era già stracolmo di migranti ospiti del Cara. Tanto è bastato a far perdere la pazienza ad una 36enne che ha stoppato la corsa del pullman e, dopo aver fatto aprire la porta, ha cominciato ad inveire contro il dipendente dell'Ambat. In pochi istanti si è acceso un parapiglia.

A PAGINA 4 Damiani

**Vanelli**  
MULTICULTURALISMO  
«MERIDIANO»,  
QUESTA È L'ORA  
DELL'AUTOCRITICA

di GIANNI DONNO

Pochi anni or sono, in occasione del Grande Concerto Rai, trasmesso in eurovisione da Otranto, la conduttrice, noto personaggio della televisione della televisione di Stato, descrivendo l'antico mosaico pavimentale di quella stupenda chiesa, osservò che nelle sue figurazioni erano presenti i segni e la volontà dell'incontro tra le religioni del tempo (il mosaico fu composto da fra' Fantaleone tra il 1163 e il 1165). Fu questa una delle tante falsificazioni storiche della cultura italiana ed europea dominata dall'«islamicamente corretto», cioè dal dialogo, dall'incontro, dall'abbraccio con l'Oriente islamico, quale elette menti, in particolare pugliesi, reclamavano. Ed infatti le date del tempo dicono che il mosaico venne composto 14 anni dopo la terza crociata (1147-1149) e 24 anni prima della quarta (1189-1192). Nella cattedrale di Otranto erano stati benedetti (1095) i dodicimila crociati in partenza verso la Terra Santa nella prima crociata.

CONTINUA A PAGINA 7

Il questore di Brindisi: «Massima attenzione». Nessuna polemica dai familiari dei militari

## Nozze indiane, rivolta social

### Vigilanza rafforzata per le proteste a favore dei marò

**Corriere Estate**

### Nostalgia e memorie di Sud

Il Sud come un collage di ricordi, ritratti e antropologie differenti. Marcello Veneziani ha dedicato a questo tema **Ritorno al Sud**.

A PAGINA 7 De Feudis

### Toledo a Castel dei Mondi

Arturo Cirillo torna sul palcoscenico con l'opera «Scende giù per Toledo» questa sera al Festival Castel dei Mondi di Andria.

A PAGINA 12 Ventrella

### Lo strano processo Lederer

Otto e Eleonora si conobbero in un campo di internamento e lei divenne un'ossessione.

A PAGINA 9 Angioli

### Fiera del Levante



### Inaugura Renzi, ma nel pomeriggio

Sarà inaugurata dal premier Matteo Renzi alle 15 di sabato 13 settembre la 78/a edizione della Fiera del Levante. Per la prima volta nella storia, i padiglioni resteranno aperti nel corso della cerimonia inaugurale.

A PAGINA 3 Cuomo

A PAGINA 4 Fatiguso

Il procuratore ai sindaci: «Controlli necessari». E Gallipoli dice no ai turisti cafoni

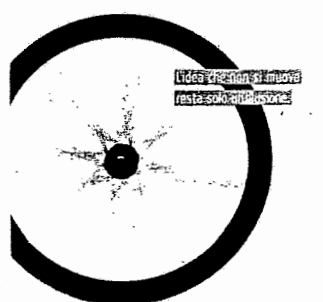
## Motta: «Falesia, divieti da rispettare»

LECCE - Manifestazione a Gallipoli contro il turismo maleducato. Oltre duecento tra residenti e villeggianti hanno partecipato alla manifestazione per dire basta al turismo senza regole. Intanto, il procuratore di Lecce Cataldo Motta interviene sul flop dei divieti relativi al rischio crollo della falesia: «Casi di allarme rosso non ci

sono, ma situazioni diffuse di rischio sì. E se i bagnanti sono consapevoli di correre questo rischio, ciò non significa che le zone a divieto di balneazione possano essere tranquillamente utilizzate. I controlli sono indispensabili, anche se i Comuni hanno pochi vigili a disposizione».

A PAGINA 2 Della Rocca

**Selfie d'addio per Sciaudone ma la «rete» non ci sta**



**HUMANITAS®**  
ORGANIZZAZIONI FUNEBRI DAL 1940  
SERVIZIO CREMAZIONI  
di **MARCO TRANI & POTERE**  
Pratiche per Reversibilità  
e/o chiusura rapporto pensionistico INPS  
Pratiche per successioni - Consulenza legale gratuita

Via Calefati 224 - Bari - Italy  
Tel. 080.521.23.34 - cell. 338.855.09.50

Scaricate l'applicazione direttamente da

**felisbuk** di Giovanni Sasso  
Michele Losappio  
Speriamo che nelle primarie pugliesi abbia la meglio